

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 DICEMBRE 2014

(proposta dalla G.C. 9 dicembre 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Vicepresidente Vicario MAGLIANO Silvio ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	FERRARIS Giovanni Maria	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	FURNARI Raffaella	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GENISIO Domenica	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	GRECO LUCCHINA Paolo	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LA GANGA Giuseppe	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LATERZA Vincenzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VIALE Silvio

In totale, con il Vicepresidente Vicario ed il Sindaco, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risultano assenti, oltre al Presidente PORCINO Giovanni, i Consiglieri: LEVI-MONTALCINI Piera - SBRIGLIO Giuseppe.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: VARIANTE N. 303 AL P.R.G., AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS DELLA L.U.R., CONCERNENTE GLI IMMOBILI DI VIA PAGANINI N. 30, VIA ORBETELLO N.113 E STRADA DEL NOBILE N. 14, COMPRESI NEL PIANO DISMISSIONI 2014. ADOZIONE.

Proposta dell'Assessore Lo Russo, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

La Città di Torino ha provveduto negli anni scorsi alla razionalizzazione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, procedendo alla vendita di immobili o di diritti edificatori con il relativo sedime di insidenza.

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008, con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 settembre 2014 (mecc. 2014 03051/024), è stato approvato il Piano Dismissioni 2014, nel quale sono stati inseriti gli immobili di via Paganini n. 30, via Orbetello n. 113 e strada del Nobile n. 14.

Il presente provvedimento, strumentale alle scelte della Città, riguarda i suddetti immobili destinati dal vigente P.R.G. a Servizi pubblici, per i quali si rende necessaria una variante urbanistica.

L'immobile sito in via Paganini n. 30 occupa un lotto triangolare di limitate dimensioni all'angolo tra via Paganini e via Bologna; è costituito da un edificio a due piani fuori terra, oltre al piano interrato. Ormai dismesso da usi istituzionali, in passato è stato adibito a sezione della Polizia Municipale. Il contesto urbano circostante è eterogeneo, con presenza di residenze, attività produttive e servizi pubblici. L'area su cui insiste l'immobile è destinata dal Piano Regolatore Generale vigente a Servizi Pubblici, lettera "a - Aree per attrezzature di interesse comune" (articolo 8, punto 15 delle N.U.E.A.). La presente variante prevede di attribuire all'area la destinazione ad Area per Servizi Privati SP, lettere "a - Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali" (articolo 3 punti 7 i, s, a, e, h, v, u, cr, b), "b - Fondazioni culturali" e "v - Impianti e attrezzature sportive" (articolo 3 punto 7 v).

L'immobile sito in via Orbetello n. 113 è parte dell'isolato compreso tra via Orbetello, via Reycend, corso Grosseto e via Lulli; è inserito in un contesto urbano prevalentemente produttivo, con presenza di residenze e servizi pubblici ed è costituito dal terreno con soprastante fabbricato ad un piano fuori terra, già adibito a scuola, da tempo dismesso ed in stato di degrado. E' destinato dal Piano Regolatore Generale vigente a Servizi Pubblici lettera "a - Aree per attrezzature di interesse comune".

Coerentemente con le caratteristiche del tessuto urbano circostante, la variante prevede di attribuire all'area (di circa 3.157 mq.) la destinazione ad Area Normativa "MP" (disciplinata dall'articolo 8, punto 10 delle N.U.E.A.) con prescrizioni particolari, consentendo le attività sportive ed i pubblici esercizi.

L'immobile di strada del Nobile n. 14 è inserito in un contesto urbano precollinare, residenziale, con forte presenza di spazi verdi collinari. È situato all'ingresso della più ampia area che ospita un impianto di sollevamento acque e le relative strutture di controllo, oltre al circolo ricreativo dei dipendenti SMAT. Si tratta di un edificio a due piani fuori terra, con

relativa area di pertinenza, da tempo inutilizzato. È per la maggior parte compreso all'interno della fascia di rispetto stradale, come riportato nell'Allegato Tecnico n. 7 al P.R.G. "Fasce di rispetto" ed è inoltre compreso tra gli "Immobili vincolati oggetto di Notifica Ministeriale". In merito si rileva che, con nota prot. n. 11400/13 del 12 dicembre 2013, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha dichiarato che l'immobile riveste interesse culturale ai sensi degli articoli 10 e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e dell'Ambiente) e che provvederà all'emanazione del relativo provvedimento di tutela.

Sotto il profilo idrogeomorfologico, l'area sulla quale insiste è classificata nella classe III - sottoclasse IIIb3 (C), che comprende aree "già compromesse e profondamente modificate nelle loro caratteristiche geomorfologiche naturali dagli interventi edificatori realizzati nel corso degli ultimi 2-3 secoli e più intensamente durante gli ultimi decenni".

L'area è destinata dal Piano Regolatore Generale vigente ad Aree per Servizi Pubblici lettera "t - Aree per attrezzature ed impianti tecnologici" (Servizi Sociali ed Attrezzature di Interesse Generale oltre alle quantità minime di legge).

Trattandosi di fabbricato già adibito ad uso residenziale, coerentemente con le caratteristiche del tessuto circostante, si propone di attribuire la destinazione urbanistica residenziale adatta al contesto. Inoltre, in ottemperanza alle valutazioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, la variante salvaguarda l'impianto ed il manufatto edilizio con l'apposizione della destinazione a "Zona a verde privato con preesistenze edilizie (parte collinare a levante del fiume Po)" di cui all'articolo 17 delle N.U.E.A.. Tale destinazione consente, infatti, l'insediamento dell'uso residenziale e la sostanziale conservazione dell'organismo edilizio, nonché la salvaguardia dell'impianto arboreo esistente, assicurando equilibrio e salvaguardia tra parti costruite e parti non edificate.

Le indicazioni relative ai Piani sovraordinati e le ulteriori prescrizioni del Piano Regolatore sono raccolte all'interno della scheda tecnica, allegata al fascicolo di ciascun immobile, ai quali si rimanda per una illustrazione puntuale e specifica.

Il presente provvedimento è al vaglio del competente Servizio Adempimenti Tecnico-Ambientali al fine della necessaria verifica di compatibilità con il "Piano di Classificazione Acustica del territorio del Comune di Torino" e della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 16 bis della Legge Regionale n. 56/1977, come da ultimo modificata dalle Leggi Regionali nn. 3 e 17 del 2013, il presente provvedimento e la relativa documentazione saranno trasmessi alla Regione, alla Provincia ed alle Amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, e sarà quindi convocata la Conferenza di Servizi finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della variante urbanistica e delle eventuali osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione della stessa.

Acquisito il parere della Conferenza di Servizi, e comunque entro novanta giorni dalla prima seduta della Conferenza di Servizi medesima, il Consiglio Comunale si esprimerà in via definitiva sulla variante.

Si precisa, infine, che, ai sensi dell'articolo 16 bis, comma 1 lettera a) della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la variante non riduce la dotazione complessiva di aree per servizi, al di sotto della soglia minima prevista dalla stessa legge e dalle normative di settore interessate.

Inoltre, ai sensi della successiva lettera b) della norma da ultimo citata, la variante non interessa aree cedute al Comune in forza di convenzioni di piani esecutivi, nel periodo di efficacia delle convenzioni stesse.

Successivamente all'approvazione del presente provvedimento si procederà all'adeguamento dei Fogli n. 5A, 9B e 13B della Tavola n. 1 del Piano Regolatore Generale, in conformità alle variazioni precedentemente descritte.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano:

- 1) di adottare, ai sensi dell'articolo 16 bis della L.U.R., la variante n. 303 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino concernente gli immobili di via Paganini n. 30, via Orbetello n. 113 e strada del Nobile n. 14, compresi nel Piano Dismissioni 2014 (all. 1 a, b/A, b/B, b/C - nn.);
- 2) di dare mandato agli Uffici di trasmettere, ad avvenuta definizione delle procedure ambientali in corso, il presente provvedimento alla Regione, alla Provincia ed alle Amministrazioni preposte alla tutela storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, nonché di convocare la Conferenza di Servizi finalizzata, nell'ottica della copianificazione, all'esame della presente variante urbanistica;

- 3) di prendere atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL PIANO REGOLATORE
GENERALE E POLITICHE URBANISTICHE
F.to Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE DI AREA URBANISTICA
F.to Gilardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Centillo Maria Lucia, D'Amico Angelo, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 23

ASTENUTI 2:

Curto Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 2:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Berthier Ferdinando, Centillo Maria Lucia, D'Amico Angelo, Marrone Maurizio, Muzzarelli Marco, Trombotto Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 23

ASTENUTI 2:

Curto Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio

FAVOREVOLI 21:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 2:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1a - allegato b/A - allegato b/B - allegato b/C - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Magliano
